

LEGGERE: FORTE!

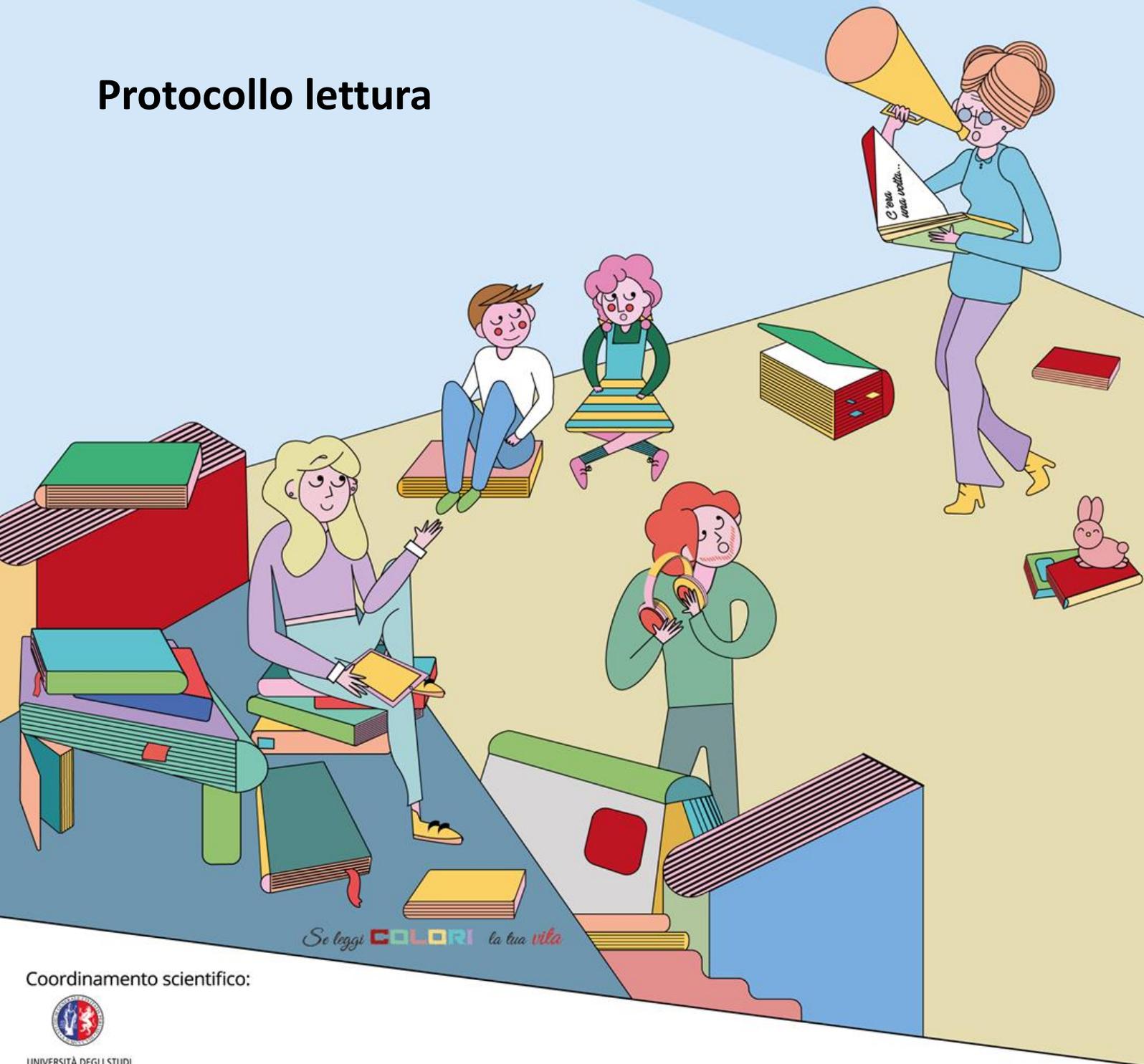


Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

www.regione.toscana.it/leggereforte

#leggereforte

Protocollo lettura



Se leggi **COLORI** la tua vita

Coordinamento scientifico:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

In collaborazione con:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Educativo Regionale per la Toscana

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Centro
per
il libro
e la
lettura

Si raccomanda di prolungare il tempo dedicato all'attività di lettura a voce alta di qualche minuto ogni giorno in questo modo:

PRIMO GIORNO	lettura di due storie piccole (s1 e s2);
SECONDO GIORNO	lettura di due storie piccole (s3 e s4) e aggiunta di una storia piccola (s5);
TERZO GIORNO	lettura di una storia principale più lunga (S6) e aggiunta di una storia piccola (s7);
QUARTO GIORNO	lettura di una storia piccola (s8) segue una storia principale (S10) e aggiunta di una storia piccola (s11) e, magari, di una filastrocca per concludere.
QUINTO GIORNO	lettura di una storia principale più lunga rispetto a quella del giorno precedente (S12) e una storia piccola (s13) e così via.

...FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN'ORA AL GIORNO!

La tecnica di alternare diverse storie per lunghezza (ad esempio, leggere una storia più lunga accompagnata da una o più storie più corte) e per tipologia (ad esempio, leggere un racconto accompagnato da una filastrocca) stimola enormemente l'attenzione dei bambini e facilita un rapido aumento del tempo in cui i bambini riescono a prestare attenzione alla storia. L'alternanza di più storie con il progressivo allungamento della storia principale e l'affiancamento, prima e dopo, di storie più brevi e di filastrocche è l'approccio migliore. Quando il tempo di attenzione è cresciuto si possono affiancare due storie più lunghe inframezzate da storie molto brevi e da filastrocche con forte accentuazione sulla sonorità.

FRAZIONAMENTI POSSIBILI

Quando questa pratica di lettura si sarà consolidata, nel caso gli educatori e gli insegnanti non avessero a disposizione il tempo necessario per una sessione completa consecutiva, sarà possibile spezzare l'attività di lettura della giornata in due sessioni da 30 minuti ciascuna, senza però scendere sotto questa soglia temporale. Per poter parlare di una sessione di lettura utile, ai fini del training, infatti, la sessione non deve essere inferiore ai 25/30 minuti.

AMBIENTE

L'ambiente deve essere piacevole e accogliente.



È importante che ognuno possa sentirsi a proprio agio e posizionarsi come meglio crede, in modo da godere al meglio dell'attività di lettura. Durante la lettura i bambini possono sentirsi liberi di muoversi ed è importante che si sentano liberi di avere piccole distrazioni, di cambiare posizione, di spostarsi. Si rischia altrimenti di fare confusione tra tempo di attenzione e tempo in cui si riesce ad assumere una posizione. Se possibile, si consiglia di dedicare un'area apposita alla lettura e di incoraggiare il coinvolgimento del gruppo, attraverso la creazione di routine e rituali facilmente riconoscibili. Laddove non vi sia la possibilità di un'area dedicata ricordarsi che mettere coperte o cuscini in terra è già sufficiente per configurare uno spazio dedicato.

LIBRI SEMPRE

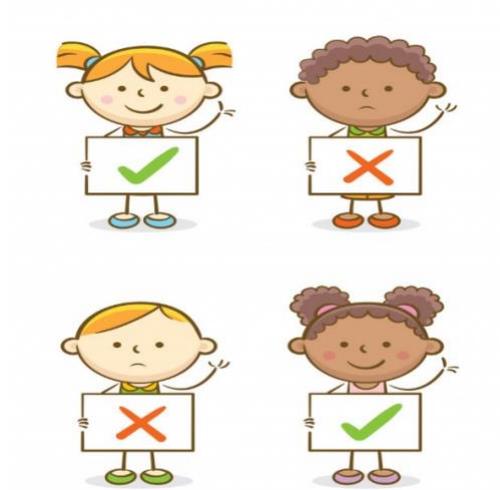
LIBRI OVUNQUE!



Si consiglia di favorire in ogni modo il contatto dei bambini con i libri, sia durante la lettura che durante le altre attività didattiche: è importante che i bambini possano avere a disposizione libri e materiali di lettura da manipolare in autonomia durante tutta la giornata.

ATTEGGIAMENTO

Durante e dopo la lettura, è importante non assumere atteggiamenti valutativi



Bisogna valorizzare l'intervento del bambino, di ogni tipo - anche quando percepito come poco pertinente-, incentivando il dialogo e l'immedesimazione con i personaggi e gli eventi delle storie. La correzione è negativa e fa percepire il momento della lettura come un momento in cui si dicono cose giuste e sbagliate, lo rende simile a una "prova". Occorre valorizzare ogni feedback e ringraziare i bambini che lo hanno espresso.

**PICCOLE DISTRAZIONI E INCOMPRESIONI
NON SONO UN PROBLEMA!**

Piccoli momenti di distrazione non costituiscono un ostacolo per la fruizione della lettura ad alta voce.

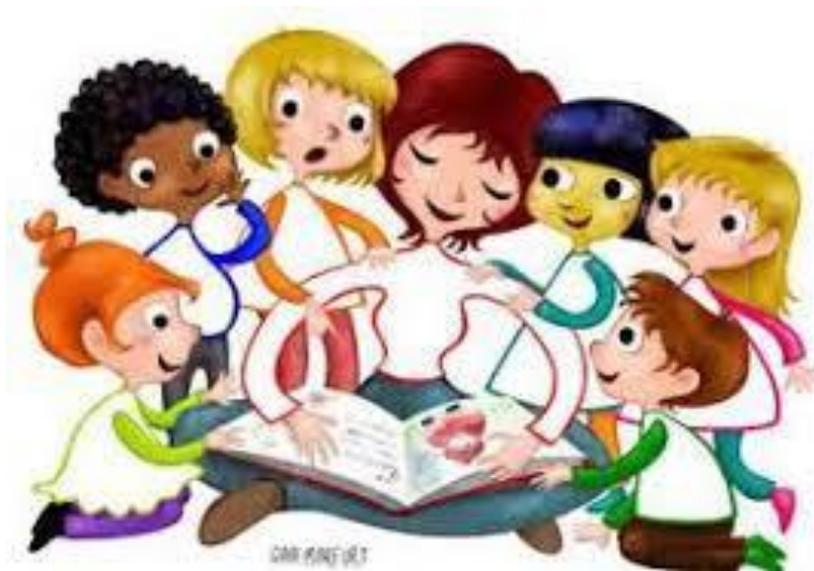


Non è importante che il bambino sia in grado di capire ogni singola parola o che presti attenzione ad ogni passaggio della storia.

La lettura viene recepita dal bambino in maniera complessiva e, progressivamente, a più livelli di comprensione.

L'alternanza di diverse storie di lunghezza variabile, soprattutto nella fase iniziale del training, permette al bambino che si è distratto di riprendere l'ascolto con più facilità.

Si consiglia di cercare di non creare interruzioni nella lettura per spiegare il significato delle parole che si crede che non vengano comprese a meno che non vi sia una richiesta dei bambini in tal senso.



È essenziale che gli educatori e gli insegnanti coinvolti mostrino soddisfazione ed entusiasmo rispetto alla pratica della lettura ad alta voce, con atteggiamenti incoraggianti e di conferma (per esempio, attraverso contatto visivo, gestualità, espressività facciale, modulazione del tono della voce).

LIBRI

I testi selezionati devono rispettare i bisogni e le attitudini della classe, ma allo stesso tempo devono stimolare, progressivamente, un piccolo sforzo cognitivo, commisurato ai livelli del gruppo, che promuove l'interesse e la curiosità del bambino.



Per la pratica della lettura ad alta voce, si consiglia di attingere dalla vasta bibliografia inviata, differenziata in base all'età dei bambini (ma soprattutto in termini di progressività) e in base alla lunghezza e al livello di complessità dei testi. Per i nidi coinvolti nella sperimentazione è particolarmente importante seguire la bibliografia consigliata, per fare in modo che ci sia una certa omogeneità nelle letture. Si ricorda che la progressività risulta molto più importante dell'età di riferimento.

La Regione Toscana sta procedendo all'erogazione di risorse per l'acquisto di libri presenti in bibliografia: ciascuna zona educativa provvederà all'acquisto, gestione e distribuzione dei libri a tutti i nidi e le scuole dell'infanzia. I libri arriveranno, probabilmente, nel mese di gennaio, si consiglia nel frattempo di cercare di recuperare i libri presenti in bibliografia tra quelli già posseduti dall'unità di offerta o facendo ricorso alle biblioteche pubbliche della zona. Per integrare la biblioteca di sezione o dell'unità di offerta, in attesa dell'arrivo dei libri si possono consultare i genitori chiedendo loro di regalare un libro per Natale al nido o alla scuola dell'infanzia, si può organizzare una lotteria dedicata, si possono coinvolgere i commercianti della zona, si possono fare accordi con le librerie che espongano cartelli e promuovano iniziative come "qui puoi regalare un libro al nido ... o alla scuola dell'infanzia y..." indicando, alle librerie l'elenco dei testi di cui si ha bisogno e lasciando scegliere quale libro (da quell'elenco) regalare alle nostre unità di offerta al donatore/donatrice.

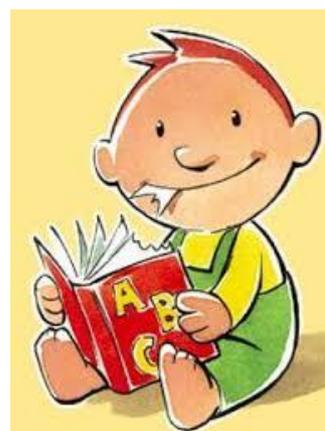
Si ricorda che è opportuno partire sempre dai libri meno complessi e lunghi per poi procedere seguendo il concetto di progressività (da libri più brevi a libri più lunghi, da libri con le illustrazioni dominanti a libri con corrispondenza tra testo e immagini sino a libri con dominanza del testo sulle immagini...).

È possibile rileggere lo stesso testo, ove richiesto dai bambini; è però opportuno integrare la lettura con proposte sempre nuove. Nella fase iniziale, qualunque sia il livello medio, è molto importante alternare riletture a nuove proposte, senza paura di reiterare le letture anche per più giorni consecutivi (stando attenti a eventuali segnali di noia da parte dei bambini).

Va favorita in ogni modo la circolazione di libri nella classe e tra i bambini.

QUANDO INIZIARE?

Per tutti i nidi e le scuole dell'infanzia l'attività di lettura può essere avviata fin da subito, appena ricevute le informazioni bibliografiche e procedere, con decisione, in direzione dell'incremento temporale e della progressività della lettura. Nei prossimi giorni arriveranno i materiali per documentare l'attività di lettura svolta in classe (diario di bordo e questionari). La compilazione sarà settimanale ma occorre, ogni giorno, segnarsi alcune informazioni essenziali. Si ricorda che l'attività di documentazione viene valorizzata attribuendo 10 ore di formazione per questa attività. Le 10 ore vanno a integrarsi con le 15 ore di formazione in presenza.



INDICAZIONI SPECIFICHE PER GRUPPI SPERIMENTALI E GRUPPI DI CONTROLLO

Le sezioni estratte per far parte del campione dei nidi come gruppo regionale di sperimentazione (**gruppi sperimentali**) dovrà attendere di aver terminato le rilevazioni ex ante (i test iniziali) per poter poi iniziare, con molta attenzione e quotidianità, il training di lettura.

Le sezioni estratte per far parte del campione dei nidi come gruppo regionale di controllo (**gruppi di controllo**) dovrà invece attendere di aver terminare le rilevazioni ex post (test finali) per poter iniziare il training di lettura. Nel periodo intercorrente tra rilevazioni iniziali e finali è opportuno che i gruppi di controllo riducano considerevolmente il tempo dedicato alla lettura.

Nota bene: **Le stesse indicazioni valgono per gli altri gradi di scuola nelle due aree in verticale. Le uniche differenze riguardano: le bibliografie (che sono specifiche) e i tempi di attenzione che saranno, fin dall'inizio, più alti. Particolare rilevanza assumono in questo caso la scelta di tematiche e storie di interesse immediato per bambini e ragazzi coinvolti.**